



**PALOMBARA SABINA**

## Inaugurata la scuola Bucciante Grande festa per l'apertura del nuovo plesso

Prima campanella. E inaugurazione del nuovo edificio scolastico della scuola media "Alfredo Bucciante". Inizia con un taglio del nastro l'anno scolastico di Palombara Sabina: giovedì 15 settembre si sono infatti riaperte le porte del plesso, dopo i lavori di completa ristrutturazione avvenuti in estate. Un intervento che ha interessato la copertura del solaio, fonte di infiltrazioni d'acqua piovana, con una struttura portante metallica, e ancora il rifacimento degli impianti di illuminazione con lampade a Led e quello dei sanitari e dell'impianto di riscaldamento, con le canalizzazioni di adduzione e scarico poste tutte all'esterno allo scopo di facilitare i lavori in caso di guasto, senza creare disagi all'attività scolastica. Non va dimenticata infine la realiz-



zazione di un cappotto termico nelle pareti esterne e degli impianti termoidraulico a basso consumo e termoelettrico con pannelli solari. Quello che ha accolto gli studenti è un edificio completamente nuovo, arricchito nell'atrio della scuola dal-

le stee marmorea inaugurata nel 1952 nel salone della prima scuola media al Castello Savelli a ricordo del generale Alfredo Bucciante, del quale ha preso il nome, un nome che tanto si è battuto per l'istituzione della scuola a Palombara. Alla cerimonia,

accolti dalla dirigente scolastica Mara Micologhi, hanno partecipato gli studenti e le famiglie, gli insegnanti, il sindaco Alessandro Palombi, la vice Elisabetta Cesari e gli assessori Ileana Franconi, Fernando Di Cintio ed altri rappresentanti dell'ammini-



■ Il taglio del nastro

strazione di Palombara. E ancora il rappresentante della ditta appaltante Cogea, il funzionario dell'Urbanistica Paolo Caracciolo, il direttore dei lavori Pietro Silvi e Massimo Marroni per le ditte esecutrici dei lavori. Scuola nuova, e anno scolastico che

prende il via sotto i migliori auspici: di tutti ora - come sottolineato negli interventi - la responsabilità, di mantenere la nuova struttura efficace ed efficiente. Come quella che si è presentata il primo giorno di scuola.

Y. R.

**PALOMBARA**

## Forti piogge e asfalto in pezzi Protezione civile in via di San Martino e via di Valle Cupa

Pioggia, vento e tanti disagi. Una notte all'insegna del maltempo, e un risveglio non da meno: una vera e propria tempesta quella che si è abbattuta anche su Palombara Sabina, un acquazzone nella notte del 15 settembre e nella mattina di venerdì che ha provocato numerose criticità alla zona. Il primo punto caldo è stato quello di via di San Martino, dove uno smottamento causato dalla pioggia ha portato parecchi disagi ai cittadini. «La protezione civile - ha spiegato il consigliere delegato Eddy Sarnacchiaro - è immediatamente intervenuta per valutare con attenzione l'entità di quanto accaduto. Subito dopo siamo intervenuti noi come amministrazione comunale per ripristinare la viabilità e riportare la zona alla normalità. Una azione che andava fatta con attenzione e velocità, visto che alla fine della via sono presenti case dove vivono bambini piccoli e una donna in stato interessante». L'altro fronte è stato quello di via di Valle Cupa, dove la pioggia ha provocato uno sgretolamento del manto stradale. Anche in questo caso immediato è stato l'intervento della Protezione Civile, che ha pulito la via dai detriti riportando la circolazione alla normalità. Nelle prime ore del pomeriggio la situazione era già stata sanata. Giornata campale per buona parte della provincia di Roma, con l'allerta meteo diramato dal Dipartimento della Protezione Civile per venerdì: piogge di forte intensi-

tà, forti raffiche di vento, fulmini e grandine. Una situazione che ha reso necessari provvedimenti forti. Da Palombara a Monterotondo il passo è molto breve. Nel paese del sindaco Alessandri sono state chiuse al traffico veicolare e pedonale il sottopasso ferroviario di via Nomentana - Via Turati, e solamente veicolare di via Salaria, nel tratto compreso dall'intersezione con via Leonardo Da Vinci all'intersezione con la Traversa del Grillo. Alle sette di questa mattina la situazione dovrebbe essere tornata alla normalità.

Yari Riccardi



**IL PORTIERE DEL CRE.CAS. HA SFIDATO I SUOI EX COMPAGNI**

# De Angelis dimentica il passato

Finisce di nuovo uno a uno il derby tra il Cre.Cas. Città di Palombara ed il Montecelio. Esattamente come lo scorso maggio, quando le due squadre si trovarono di fronte nell'ultima giornata

di campionato, ad andare in gol per i rossoblù è stato Galluccio e ancora una volta dal dischetto. Stessa dinamica per la rete del pareggio degli ospiti, realizzata da Severini all'11' della ripresa per un fallo di

mano in area di Passiatore che ha scatenato le polemiche in casa palombarese. De Angelis, estremo difensore del Cre.Cas. e grande ex di giornata, spiega così la delusione dei suoi per un risultato che non accon-

tenta la squadra di Gentili: "A livello personale, è stato sicuramente emozionante ritrovare il mister, i miei vecchi compagni e sfidarli da avversario - spiega il portiere - Dispiace per il risultato, perché

spinto e la palla gli ha carambolato sul braccio, non si possono fischiare penalty del genere. Dispiace perché, tra l'altro, avevo anche intuito l'angolo scelto da Severini ma la palla è en-

trata lo stesso". C'è poco tempo per recriminare, però, in casa Cre.Cas.

perché già incombe la delicata sfida sul campo del Ladispoli, tra due formazioni che lo scorso anno hanno lottato per buona parte della stagione nei piani alti della classifica:

"Ci stiamo preparando

con la stessa convinzione e la stessa intensità di sempre - conclude De Angelis - Sappiamo che ci attende un impegno durissimo perché il Ladispoli è avversario tosto e potrà sfruttare anche il suo campo in terra".



volevamo assolutamente dare continuità alla vittoria contro La Sabina di domenica scorsa ed invece siamo qui a commentare un pareggio. Sull'episodio del rigore credo che l'arbitro abbia interpretato male, Passiatore è stato